



PROVINCIA DI TREVISO

**STAZIONE UNICA APPALTANTE
AREA BENI E SERVIZI**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZI DI CUSTODIA E PULIZIA PALESTRE DEL COMUNE DI
MASERADA SUL PIAVE PER IL PERIODO
DAL 01/09/2015 AL 31/08/2018
CIG: 6304458B50**

INDICE:

ART.	1	OGGETTO DELL'APPALTO
ART.	2	DURATA DEL CONTRATTO
ART.	3	IMPORTO
ART.	4	STRUTTURE EDILIZIE
ART.	5	SERVIZI E PRESTAZIONI RICHIESTE
ART.	6	PRESTAZIONI ACCESSORIE ED ESTENSIONE DELL'OGGETTO DELL'APPALTO
ART.	7	ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
ART.	8	MATERIALI ED ATTREZZATURE
ART.	9	ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE
ART.	10	PERSONALE
ART.	11	DOVERI DEL PERSONALE
ART.	12	ORARIO DI SERVIZIO
ART.	13	CONTROLLI PERIODICI E VERIFICHE
ART.	14	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
ART.	15	TESSERA DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE E DEL SUBAPPALTATORE
ART.	16	PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI A SEGUITO DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE
ART.	17	FATTURAZIONE E PAGAMENTO
ART.	18	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
ART.	19	RESPONSABILITA' VERSO TERZI E COPERTURE ASSICURATIVE
ART.	20	PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART.	21	ESECUZIONE IN DANNO
ART.	22	CAUZIONE DEFINITIVA
ART.	23	REVISIONE PREZZI
ART.	24	RECESSO
ART.	25	CESSIONE DI AZIENDA E MODIFICA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA
ART.	26	SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO
ART.	27	SCORRIMENTO GRADUATORIA DI GARA
ART.	28	ELEZIONE DI DOMICILIO
ART.	29	CONTROVERSIE
		DISPOSIZIONI FINALI
		CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto lo svolgimento del servizio "custodia locali" da svolgersi, con le modalità e le frequenze stabilite e con i calendari stagionali dell'attività sportiva extra-scolastica. L'appalto prevede altresì lo svolgimento del servizio di pulizia delle Palestre comunali in epigrafe, e consistente nelle pulizie dei locali e degli arredi ivi presenti, da svolgersi con le modalità e la frequenza di seguito riportate.

Art. 2 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha la durata di anni 3 (tre) a decorrere dal 01/09/2015 al 31/08/2018.

In ogni caso l'Aggiudicatario - alla naturale scadenza - avrà l'obbligo di continuare a svolgere il servizio appaltato, alle condizioni convenute, senza pretendere alcuna variazione di prezzo, per un periodo di 90 (novanta) giorni, e comunque fino all'espletamento della procedura relativa alla nuova gara d'appalto.

Art. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo stimato a base d'appalto è di € 168.750,00 iva esclusa, oltre € 630,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un importo complessivo di € 169.380,00.

Gli importi complessivi stimati di cui sopra tengono conto di tutti gli oneri a carico dell'Appaltatore, nessuno escluso, per l'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio oggetto di appalto. Analogamente, gli importi offerti dall'Appaltatore, tengono conto di tutti gli oneri posti a suo carico, nessuno escluso, per l'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio oggetto di appalto.

L'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 163/2006 è pari ad Euro 191.880,00 iva esclusa (comprensivo di quanto previsto all'art. 311 comma 3 del D.P.R. 207/2010 e di una eventuale proroga di tre mesi).

Il Comune si riserva l'opzione di chiedere nel corso del contratto variazioni in aumento, allo stesso prezzo ed alle medesime condizioni di aggiudicazione, o in diminuzione, per una quantità non superiore al 5% dell'importo del contratto, così come previsto dall'art. 311, commi 3, del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

ART. 4 STRUTTURE EDILIZIE

LOCALI 1. Palestra comunale della Scuola Primaria "Giovanni Pascoli" e Secondaria "Don Milani" sita nel capoluogo Maserada in Viale Antonio Caccianiga, 100. Mq 657

LOCALI 2. Palestra comunale della Scuola Primaria "Marcello del Monaco" nella frazione Varago in via della Concordia 2/A e dell'attigua sala posta al 1° piano della Scuola Primaria con indirizzo Via della Concordia, 2. Mq 930

LOCALI 3. Palestra comunale della Scuola Primaria "Carlo Collodi" sita nella frazione Candelù in piazza San Pio Decimo, 3. Mq 1.370

ART. 5 SERVIZI E PRESTAZIONI RICHIESTE

INTERVENTI DI CUSTODIA:

Numero stimato di ore 2.100 (annue)

Il servizio di custodia prevede:

- di garantire l'apertura delle Palestre (almeno 15 minuti prima dell'arrivo del 1° gruppo), e con durata del servizio secondo calendario, e assicurando infine la chiusura delle Palestre

(non prima di 15 minuti dall'uscita dell'ultimo gruppo), nonché di verifica di chiusura di tutti gli impianti (luci, termostati, rubinetti, ecc...);

- il controllo e sorveglianza del corretto utilizzo delle attrezzature, che dovrà essere consentito soltanto alle persone e/o alle Associazioni autorizzate dal Comune;
- il controllo degli ingressi e il movimento degli utenti, mantenendo il divieto di accesso alle aree di gioco fino all'arrivo degli istruttori e/o degli allenatori;
- la vigilanza del rispetto dei tempi di utilizzo assegnati a ciascuna Associazione;
- l'informazione tempestiva al competente Ufficio Comunale (Ufficio Tecnico) di eventuali inconvenienti o guasti o eventuali pericoli insorti o verificatisi nei locali;
- la tenuta del registro presenze dei gruppi con verifica
- la raccolta e conservazione degli oggetti dimenticati e/o smarriti, con l'avvertenza che gli oggetti di valore e/o documenti vanno immediatamente entro le 24 ore consegnate ai competenti Uffici Comunali (Ufficio di Polizia Municipale);
- la gestione telematica delle richieste di variazione degli orari di utilizzo delle palestre da parte delle varie Società/Associazioni Sportive, con comunicazione all'Amministrazione comunale delle variazioni richieste e previo assenso del Comune delle variazioni in aumento ed annotazione sul registro delle presenze, in conformità alle modalità previste in offerta tecnica.

INTERVENTI DI PULIZIA:

Numero stimato di ore 1.200 (annue)

A) **OPERAZIONI GIORNALIERE** (nelle ore successive all'uscita dell'ultimo gruppo ed eventualmente nelle pause tra un gruppo e l'altro - per un numero massimo di 1 ora):

- 1) Arieggiamento di tutti i locali;
- 2) Svuotamento cestini e altri contenitori rifiuti;
- 3) Pulizia dei pavimenti di tutti i locali;
- 4) Pulizia con battitura o aspirazione zerbini, moquettes;
- 5) Spolveratura a umido degli arredi, attrezzature, porte, infissi e relativi davanzali;
- 6) Lavaggio e disinfezione degli apparecchi igienico sanitari, compresi i pavimenti e rivestimenti con specifico prodotto detergente, disinfettante e antibatterico;
- 7) Chiusura di tutte le finestre e spegnimento delle luci;
- 8) Annaffiatura eventuali piante/fiori all'occorrenza;

B) **OPERAZIONI SETTIMANALI** (orari come sopra individuati - per un numero massimo di 4 ore):

- 1) Pulizia marciapiedi esterni circostanti gli edifici;
- 2) Lavaggio meccanico di tutti i pavimenti con detergenti adeguati al tipo di materiale;
- 3) Trattamento contro il calcare degli apparecchi igienico-sanitari e rubinetteria;
- 4) Pulizia delle superfici esterne di armadi, sopra gli armadi e ripiani scaffalature;
- 5) Lavaggio su entrambe le facce di: porte, superfici in vetro di finestre e porte finestre, lucidatura maniglie;
- 6) Lavaggio a fondo di tutti i rivestimenti in piastrelle dei servizi igienico sanitari;
- 7) Spolveratura dei termoconvettori e caloriferi;
- 8) deragnatura pareti e soffitti.

C) **INTERVENTI STRAORDINARI DI PULIZIA:**

I locali palestra e/o accessori dovranno essere puliti ogni qualvolta il Comune ne farà richiesta per occasioni particolari. In ogni caso all'avvio dell'attività scolastica (prima di

Settembre) andrà effettuata una pulizia a fondo ed accurata per ogni Palestra come per esempio la pulizia a secco di apparecchiature elettriche (lampadari, plafoniere ecc.).
Tempo massimo 24 ore.

Qualora il Comune, ritenga di effettuare dei lavori di ripristino in alcuni locali delle Palestre di cui al presente appalto (o nell'appalto esteso ai sensi precedente articolo), avrà facoltà di richiedere che il servizio relativo venga temporaneamente sospeso, per la parte di edificio interessato dal servizio in appalto. In tal caso il corrispettivo verrà proporzionalmente ridotto o ricorrendone la fattispecie, l'Impresa avrà l'obbligo invece di utilizzare il tempo recuperato per prestazioni di pulizia, ove necessitano, presso i locali che saranno indicati.

ART. 6 PRESTAZIONI STRAORDINARIE

Potranno essere richieste ulteriori prestazioni di pulizie giornaliere o periodiche o custodie connesse a fattori non facilmente prevedibili per frequenza e quantità (ad es. pulizie/custodie del tutto straordinarie e in giornate prefestive/festive).

Tali prestazioni dovranno essere eseguite a seguito di regolare ordine di intervento, espressamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale contraente. Il servizio a prezzo orario dovrà svolgersi con operatori di cui dispone l'Impresa aggiudicataria per effettuare le pulizie dei locali Palestra secondo i tempi e le modalità che verranno richieste.

Con il presente Capitolato e all'interno del presente appalto servizi possono trovare individuazione anche locali e/o edifici non espressamente qui indicati, però rientranti in occasione di situazioni particolari che comportino la necessità di prestazioni eccezionali, anche al di fuori dell'orario concordato.

ART. 7 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione comunale si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza, anche in pendenza della stipulazione del contratto e, comunque, dopo:

- 1) la costituzione di cauzione definitiva con le modalità di cui al successivo art. 22;
- 2) la trasmissione di copia conforme della/e polizza/e specificate al successivo art. 19;
- 3) l'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante del Comune e della Ditta aggiudicataria, del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di cui al successivo art. 14;
- 4) la trasmissione dell'elenco del personale impiegato nel servizio appaltato (generalità, numero di matricola, livello, anzianità e numero di giorni (od ore) alla settimana in cui il personale stesso viene impiegato);
- 5) la comunicazione del nominativo del Referente/Supervisore al controllo di tutte le operazioni del servizio e preposto alla programmazione esecutiva degli interventi in appalto;

ART. 8 MATERIALI ED ATTREZZATURE

Le attrezzature e i macchinari utilizzati dall'Impresa appaltatrice per la prestazione del servizio in oggetto, devono essere conformi a quanto previsto dalle norme comunitarie e nazionali in materia di sicurezza vigenti all'atto della esecuzione del servizio.

Ove possibile l'impresa deve utilizzare prodotti ecologici che arrechino minori danni possibili all'ambiente.

Tutti gli attrezzi, i materiali ed i macchinari di pulizie dovranno essere approntati e prontamente sostituiti in caso di rottura a cura e spese dell'Impresa aggiudicataria; quest'ultima deve altresì provvedere a propria cura e spese al montaggio, impiego e smontaggio di eventuali ponteggi, ecc... che si rendessero necessari per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente capitolato.

La tipologia dei materiali, macchinari e attrezzi che saranno utilizzati nella prestazione del servizio e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere compatibili con le caratteristiche dei locali di utilizzo. L'impresa sarà responsabile della custodia dei macchinari, delle attrezzature tecniche e dei prodotti utilizzati nell'espletamento del servizio, e pertanto il Comune non sarà ritenuto responsabile per danni o furti alle attrezzature, macchine, prodotti, utensili.

I materiali di consumo dovranno essere conformi alle norme igienico-sanitarie, vigenti al momento dell'esecuzione del servizio. L'impresa deve utilizzare, in particolare, dei prodotti che non deteriorino, modifichino o comunque alterino lo stato di conservazione dei pavimenti, dei mobili, delle suppellettili e di quant'altro compreso nel servizio di pulizia oggetto del presente capitolato.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle norme vigenti in Italia e nell'Unione Europea relativamente a biodegradabilità, etichettature, dosaggi, avvertenze di pericolosità.

Il Comune si riserva la facoltà di domandare la sostituzione dei prodotti o delle attrezzature che, a suo insindacabile giudizio, arrechino danno agli immobili e/o mobili comunali e di chiedere il rimborso dei danni provocati dal cattivo uso di attrezzature o dall'impiego di materiali non idonei che potranno essere detratte dai pagamenti da effettuare alla ditta.

Tutte le prestazioni dirette all'esecuzione del servizio di pulizia dovranno essere eseguite a regola d'arte, in modo corretto e completo, con regolarità ed efficienza, evitando danni alle strutture e/o alle attrezzature, ai mobili, ecc.; in particolare, per la superficie dei pavimenti dovrà essere riservato un trattamento idoneo a mantenerli in buone condizioni di pulizia ed estetiche. Si ribadisce che, in ogni caso dovranno essere eseguite le prestazioni minime indicate nel presente capitolato, secondo la frequenza indicata per ogni attività.

L'Amministrazione Contraente si riserva di fornire direttamente tutto il materiale di consumo necessario all'esercizio dell'attività sportiva e di metterlo a disposizione (quali: sapone liquido, carta igienica, salviette di carta monouso per i servizi igienici, ecc...) assicurandone il costante approvvigionamento per l'intera durata dell'appalto.

Il Comune si impegna a mettere a disposizione dell'Aggiudicatario apposito locale/armadio destinato a ripostiglio/conservazione prodotti chimici riservandosi la facoltà di attuare controlli e verifiche periodiche sullo stato d'uso e di mantenimento dei locali, delle attrezzature e dei materiali custoditi. L'impresa è comunque responsabile dei locali e/o degli armadi assegnati; l'eventuale uso promiscuo dovrà essere preventivamente concordato tra l'impresa aggiudicataria e le società utilizzatrici dei locali.

ART.9 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

La Ditta Aggiudicataria è tenuta al rispetto del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii, in materia di tutela della salute e di sicurezza dei luoghi di lavoro, e delle sue successive modifiche ed integrazioni.

In merito alla sicurezza (senza esclusione di quanto non espressamente riportato) e di vari altri aspetti la Ditta è soggetta alle seguenti prescrizioni:

- assicurare il completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di attrezzature, nonché l'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso; deve inoltre imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto;

- fornire la completa dotazione, a proprio totale carico, di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi al servizio svolto per tutti lavoratori impegnati, che devono altresì essere resi edotti e formati sugli specifici rischi che la loro attività comporta;
- assicurare la completa dotazione, a proprio totale carico, di tutti i DPI che potranno essere prescritti dall'ente in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta;
- deve disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal presente capitolato speciale d'appalto;
- assicurare il contegno corretto dei propri dipendenti, anche in riferimento ad ordine e pulizia personali, nonché eventuale divisa ed il cartellino di identificazione;
- assicurare che, per tutta la durata dell'appalto, tutte le attrezzature utilizzate per il servizio saranno tenute in perfetta efficienza, collaudate a norma di legge, e saranno sostituite immediatamente quelle che, per usura o per avaria, fossero deteriorate o malfunzionanti;
- le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che la Ditta Aggiudicataria intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli;
- le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura e a rischio della Ditta Aggiudicataria e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà;
- l'Appaltatore dovrà inoltre indicare il nominativo di un Referente/Supervisore, con recapito telefonico e fax, cui l'ente potrà far riferimento per qualsiasi motivo e in qualsiasi momento, che dovrà dirigere e coordinare tutto il personale impiegato; il responsabile del servizio deve comunque essere facilmente rintracciabile dalle ore 8,00 alle ore 20,00 di ogni giorno in cui viene svolto il servizio;
- comunicare tempestivamente in modo preciso sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio;
- la Ditta Aggiudicataria è obbligata ad esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta dell'ente, copia dei pagamenti relativi al personale di servizio;
- i lavori dovranno essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta alla Ditta Aggiudicataria di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunto all'atto della stipula del contratto;
- il personale utilizzato dovrà avere sufficiente conoscenza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso;
- l'amministrazione si riserva di pretendere l'allontanamento del personale della Ditta Aggiudicataria incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali;
- l'appaltatore dovrà comunicarne le eventuali variazioni del personale, compresa la sostituzione del Referente/Supervisore, entro dieci giorni dalle stesse;
- in caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Aggiudicataria di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare l'Amministrazione per metterla eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati;

- la Ditta aggiudicataria si impegna a smaltire i rifiuti solidi urbani raccolti secondo le modalità di raccolta differenziata in uso presso il Comune dove sono ubicati gli immobili;
- l'impresa assicura e garantisce i servizi di cui al presente capitolato sempre ed in ogni caso, anche in presenza di agitazioni sindacali, vertenze sindacali, sciopero di fornitori o trasportatori, ecc... La mancata prestazione delle operazioni previste dall'allegato A1 al presente capitolato (fatti salvi quanto disposto agli artt. 20 e 21 presente capitolato), dovuta a qualunque motivo, che comporti per l'Ente la necessità di provvedervi a propria cura comporterà l'addebito all'impresa delle spese a tale scopo sostenute dal Comune; tale importo sarà trattenuto sul prezzo del servizio all'atto della liquidazione della fattura relativa al mese in cui si è verificata la mancata prestazione.

ART. 10 PERSONALE

L'Aggiudicatario in dipendenza del presente appalto, assume ogni responsabilità, in caso di infortuni al proprio personale e/o di eventuali danni da questo arrecato a terze persone e/o a beni, tanto del Comune che di terzi.

L'impresa è tenuta ad ottemperare verso il proprio personale ed i terzi a tutti gli obblighi che derivano dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali e prevenzione degli infortuni assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'impresa dovrà applicare nei confronti del proprio personale, sia socio-lavoratore che dipendente, tutte le norme previste dai contratti collettivi nazionali di categoria, dai contratti integrativi regionali e dalle disposizioni di legge vigenti in materia;

Le eventuali Società Cooperative concorrenti, che utilizzino per le prestazioni oggetto del presente appalto dei soci lavoratori, dovranno rispettare le disposizioni di cui alla legge n.142/2001 e ss.mm.ii. - in particolare per quanto attiene al trattamento economico, previdenziale ed all'osservanza di tutti gli altri diritti previsti per i soci lavoratori.

Il personale dovrà essere in regola con le specifiche norme igienico-sanitarie vigenti.

Al fine di assicurare la continuità del servizio, l'appaltatore si impegna a garantire la prosecuzione dell'utilizzo del personale con funzione operativa già impiegato dal precedente affidatario (n. 3 operatori), salvo, in ogni caso, il rispetto di ulteriori specifiche normative in materia, purché le condizioni di lavoro siano armonizzabili con l'organizzazione dell'impresa subentrante e con le esigenze tecniche ed organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto (come da parere espresso dall' ANAC A.G. 25/2013).

ART. 11 DOVERI DEL PERSONALE

Il personale addetto al servizio presterà la propria opera sotto l'esclusiva direzione e responsabilità dell'Impresa, la quale dovrà dimensionare la presenza dei propri operatori nelle fasce orarie stabilite.

In particolare il personale dovrà: essere a conoscenza delle modalità di espletamento del servizio e informato e formato delle avvertenze di cui al precedente art. 8 sull'utilizzo di attrezzature e prodotti. Inoltre il personale dovrà essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare, mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, corretto e riservato anche in relazione a questioni di cui venisse casualmente a conoscenza durante lo svolgimento del servizio di pulizia.

Il Comune potrà chiedere la sostituzione degli addetti alle pulizie - che a proprio insindacabile avviso - non tengano un comportamento corretto o che si dimostrino inadeguati.

Il personale dovrà indossare idonei capi di vestiario e dovrà essere munito di tessera di riconoscimento.

Il Comune consegnerà all'Impresa aggiudicataria del servizio, copia delle chiavi necessarie per accedere a tutti i locali delle Palestre. Le chiavi vanno custodite con la massima cura e attenzione, e verranno restituite al termine dell'appalto. In caso di smarrimento o di sottrazione di una o più chiavi, l'Impresa dovrà farsi carico della sostituzione delle relative serrature, oltre alle spese conseguenti, dandone altresì immediata denuncia di smarrimento. Nell'espletamento del servizio, il personale dell'Impresa è tenuto ad effettuare l'apertura dei locali e a verificare con cura la chiusura di finestre e porte di accesso dei locali oggetto del servizio una volta ultimato lo stesso.

ART. 12 ORARIO DI SERVIZIO

Il servizio di pulizia in oggetto dovrà svolgersi secondo quanto indicato nel presente capitolato in fasce orarie che risultino compatibili con il regolare svolgimento dell'attività ludico-sportiva extra scolastica degli edifici in questione, e inclusa anche la programmata attività scolastica.

Qualora gli addetti alle pulizie verificano nei locali, eventuali attività in corso, non le dovranno ostacolare; nel caso in cui l'impresa dovesse eseguire interventi durante l'orario di utilizzo, essa deve concordare preventivamente con i Responsabili del settore interessato, le date e l'orario in cui intende operare.

Il servizio di pulizia dovrà essere garantito anche nella giornata di sabato, qualora richiesto e secondo le modalità indicate.

La rilevazione delle ore di servizio dovranno risultare dal regolare e obbligatorio utilizzo di una macchina timbratrice (laddove presente o da installarsi a cura dell'Impresa), in caso contrario, dall'obbligatoria tenuta di un apposito "registro ore di servizio" che verrà predisposto e scrupolosamente compilato dall'Impresa, e sempre tenuto in visione dei Responsabili comunali, qualora richiesto.

ART. 13 - CONTROLLI PERIODICI E VERIFICHE

L'ufficio referente dell'ente per l'appalto farà riferimento al responsabile dell'appalto di cui all'art.9 per tutti gli aspetti amministrativi e gestionali del contratto.

- a) la ditta appaltatrice, nell'esecuzione del servizio, deve attenersi scrupolosamente a quanto previsto dal contratto, interpretandolo secondo il principio della buona fede, e non dovrà in alcun caso modificare le prestazioni fissate nel capitolato e nella relazione della ditta anche se richieste da operatori o personale dei locali oggetto del servizio, senza la preventiva autorizzazione dell'ufficio competente;
- b) l'ente appaltante potrà controllare in ogni momento l'esecuzione del servizio, nonché effettuare periodiche verifiche su prodotti e attrezzature impiegati e sul personale della ditta, al fine di accertare la corrispondenza con le condizioni contrattuali fissate e con il presente capitolato; potrà inoltre richiedere una maggiore cura nell'esecuzione e il potenziamento e miglioramento della qualità del servizio, qualora il livello sia ritenuto oggettivamente non sufficiente, per carenze di qualsiasi natura (es. pochi addetti, scarso livello di qualità prodotti utilizzati, inadeguate attrezzature, incapacità degli addetti, etc.). La ditta deve in tal caso provvedere affinché il livello qualitativo del servizio sia riportato a livelli di soddisfazione dell'ente appaltante. La ditta appaltatrice si impegna a favorire e rendere agevole tale controllo da parte dell'ente, fornendo tutte le informazioni a tale scopo richieste. Le eventuali contestazioni dovranno essere effettuate per iscritto, anche a mezzo pec, e daranno luogo all'applicazione delle penali previste all'art. 20, se del caso.

ART. 14 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) elaborato dall'Amministrazione viene allegato al presente Capitolato.

Entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, e comunque prima dell'avvio del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere l'allegato Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, compilato al punto 5) e sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della ditta, previo sopralluogo obbligatorio presso i locali interessati.

In caso di R.T.I. o Consorzio, tale obbligo incombe all'Impresa mandataria.

All'atto della stipula del contratto la ditta aggiudicataria dovrà dichiarare di possedere copia e conoscere il Documento di Valutazione di Rischi redatto dai datori di lavoro e disponibile presso l'ufficio Tecnico comunale e del Piano di Sicurezza degli edifici.

ART. 15 - TESSERA DI RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE E DEL SUBAPPALTATORE

Ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, i lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

La violazione di tali norme comporta l'applicazione delle sanzioni previste rispettivamente dagli articoli 59 e 60 del D.Lgs. n. 81/2008.

ART. 16 - PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IMPRENDITORIALE

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 gli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, anche su segnalazione delle amministrazioni pubbliche secondo le rispettive competenze, possono adottare provvedimenti di sospensione di un'attività imprenditoriale.

L'adozione del provvedimento di sospensione è comunicata all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ed al Ministero delle Infrastrutture, per gli aspetti di rispettiva competenza, al fine dell'emanazione di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche di durata pari alla citata sospensione nonché per un eventuale ulteriore periodo di tempo non inferiore al doppio della durata della sospensione e comunque non superiore a due anni.

Il provvedimento di sospensione può essere revocato da parte dell'organo di vigilanza che lo ha adottato nelle ipotesi di cui al comma 4.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora il provvedimento interdittivo emesso sia tale da impedire ovvero ritardare la consegna del materiale nei tempi prescritti.

ART. 17 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il pagamento avverrà su presentazione di regolari fatture mensili, distinte per ogni plesso previa verifica della rispondenza del servizio a quanto richiesto dal presente Capitolato.

Alla fattura dovrà essere altresì allegato il piano del lavoro svolto durante il mese di riferimento (detto piano dovrà corrispondere alle prestazioni minime richieste con l'allegato A1 al presente capitolato).

Le fatture, intestate a Comune di Maserada sul Piave, Viale Antonio Caccianiga, 77 Maserada sul Piave (TV) P.I. 01696840261 - C.F. 80007930268 devono riportare tutti i dati relativi al pagamento (IBAN), nonché il CIG e gli estremi della Determinazione di affidamento del servizio.

Inoltre, dovranno:

- riportare il codice identificativo dell'ufficio comunale destinatario della fatturazione elettronica ai sensi del DM 03/04/2013 n. 55;
- indicare la dicitura "IVA da versare a cura del cessionario o committente ente pubblico ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972" in quanto per effetto dello "split payment" l'IVA dovuta sarà versata direttamente all'Erario anziché al fornitore.

Fatto salvo quanto sopra esposto, l'Amministrazione comunale provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del regolare documento contabile, che dovrà essere emesso entro 30 (trenta) giorni dalla verifica di congruità di cui sotto.

In caso di inadempienze da parte della Ditta appaltatrice, la liquidazione della fattura resta sospesa fino alla definizione delle eventuali penalità da applicare, sulla base di quanto disposto dal successivo art. 20 del presente capitolato.

In applicazione degli artt. nn. 4 e 5 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. all'atto del pagamento della fattura relativa allo stato di avanzamento mensile, sull'importo liquidato sarà effettuata la ritenuta dello 0,50%.

Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano in alcun modo la ditta dagli obblighi ed oneri ad essa derivanti dal presente capitolato.

Ai sensi del 6 comma dell'art.118 del D.Lgs 12.4.2006 e ss.mm.ii., i pagamenti sono subordinati alla verifica di regolarità contributiva, mediante acquisizione di apposito DURC.

ART. 18 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 19 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E COPERTURE ASSICURATIVE

La Ditta affidataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni, di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati alle persone, alle cose e agli animali nello svolgimento del servizio sollevando l'Amministrazione comunale da ogni qualsivoglia responsabilità.

E' infatti a carico della Ditta affidataria l'adozione, nell'esecuzione del servizio, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette a servizio e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni più ampia responsabilità sulla stessa ditta appaltatrice e restando del tutto esonerata l'Amministrazione comunale.

La Ditta aggiudicataria dovrà stipulare una **polizza di RCT (Responsabilità Civile Verso Terzi)**, avente per oggetto, l'oggetto stesso dell'appalto (se polizza già esistente sarà necessaria una specifica appendice riportante le specifiche del presente appalto), per un massimale minimo di Euro 1.500.000,00.=. Dovrà avere una durata pari alla durata stessa dell'appalto (è ammesso il rinnovo annuale).

La polizza dovrà essere poste in visione in originale o copia conforme, alla Amministrazione Comunale prima dell'esecuzione dell'appalto di servizio, debitamente perfezionate, datate e sottoscritte. Le quietanze di rinnovo dovranno essere poste in visione in originale o copia conforme, alla Amministrazione Comunale, entro 15 giorni dalla scadenza della copertura in corso, debitamente perfezionate, datate e sottoscritte.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione comunale nel caso in cui le polizze vengano disdette dalla/e compagnia/e oppure nel caso vi fosse una sostituzione del contratto. Le coperture assicurative dovranno essere stipulate con primarie compagnie nazionali o estere, autorizzate dall' IVASS all'esercizio dell'attività assicurativa. La Ditta affidataria risponderà direttamente nel caso in cui per qualsiasi motivo venga meno l'efficacia delle polizze.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo, in ogni caso, di procedere tempestivamente e a proprie spese alla riparazione o sostituzione delle cose danneggiate.

ART. 20 - PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Ditta affidataria, nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso e le disposizioni del presente capitolato.

Qualora si verificano delle insufficienze e/o si accertino delle mancanze nell'esecuzione di uno o più degli interventi previsti dal presente capitolato, il Comune provvederà ad applicare le seguenti penali giornaliere (qualora dette insufficienze o mancanze di interventi si protraessero per più giorni, si calcherà la penale giornaliera moltiplicata per i giorni di mancato o insufficiente intervento):

a) Operazioni giornaliere:

- mancata esecuzione di una o più operazioni: € 30,00# per singola palestra e per singola operazione non effettuata;
- insufficiente esecuzione di una o più operazioni: € 20,00# per singola operazione;

b) Operazioni settimanali e/o mensili:

- mancata esecuzione di una o più operazioni: € 100,00# per singola palestra e per singola operazione non effettuata;
- insufficiente esecuzione di una o più operazioni: €. 50,00# per singola operazione;
- per danneggiamenti arrecati per incuria o negligenza a locali, attrezzature, arredi, mobili, ecc., verrà applicata una penale pari al valore del materiale danneggiato.
- mancato rispetto degli standard indicati nella relazione tecnica e richiesti dal capitolato (per esempio: utilizzo di prodotti difformi da quelli indicati nell'offerta): euro 200,00 per ogni giornata in cui si è verificata la/e violazione/i;
- mancata apertura e chiusura (anche parziale) dei locali affidati in custodia: euro 250,00 al giorno;
- mancata registrazione e comunicazione delle variazioni degli orari di utilizzo delle palestre: euro 100,00;
- mancata comunicazione al gestore calore dei cambiamenti orari per il riscaldamento (se offerto): euro 100,00;
- in caso di mancata sostituzione del personale, per qualsiasi motivo, viene posta a carico della concessionaria, una penale di euro 250,00 per ogni giorno di ritardo nella sostituzione.
- se offerti, per ogni servizio aggiuntivo offerto e non prestato, Euro 500,00.=.

- ❑ in caso di mancato rispetto di uno degli elementi che, in sede di valutazione della parte tecnica dell'offerta, hanno portato all'acquisizione di punteggi : Euro 200,00.=. per ciascuna omissione.

L'unica formalità richiesta per l'irrogazione delle penalità è la contestazione dell'infrazione commessa mediante richiamo scritto (notificato tramite PEC) e l'assegnazione di un termine di giorni 8 (otto) lavorativi per la presentazione di eventuali discolpe.

Si procederà al recupero della penalità da parte della Ditta affidataria mediante ritenuta diretta sulla fattura presentata.

Il contratto si risolve ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante la seguente clausola risolutiva espressa, previa dichiarazione da comunicarsi alla Ditta affidataria con PEC, nelle seguenti ipotesi:

- accertamento di false dichiarazioni rese in sede di gara;
- cumulo da parte del prestatore di servizi di una somma delle penalità superiore al 10% dell'importo del contratto;
- nel caso in cui il Comune accerti l'effettuazione di pagamenti senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. 187/2010.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'amministrazione comunale avrà diritto di ritenere definitivamente la cauzione prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno e all'eventuale esecuzione in danno. Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 c.c. nonché viene fatta salva la facoltà dell'amministrazione provinciale di compensare l'eventuale credito della ditta aggiudicataria con il credito dell'Ente per il risarcimento del danno.

Sono esclusi dal calcolo delle penali i ritardi dovuti a:

- α) cause di forza maggiore dimostrate;
- β) cause imputabili all'Amministrazione.

ART. 21 - ESECUZIONE IN DANNO

Qualora la Ditta affidataria ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta - senza alcuna formalità - l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione comunale potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 22 - CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta affidataria dovrà costituire per i termini di durata dell'appalto una cauzione fissata nella misura prevista dal comma 1 dell'art 113 del D. Lgs. 163/2006.

La garanzia potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzione.

La garanzia dovrà contenere le seguenti condizioni particolari:

- rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore ad opera del creditore di cui all'art. 1957 del C.C.;
- impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della cauzione entro quindici giorni, a semplice richiesta del Comune, senza alcuna riserva.

L'importo della garanzia è ridotta del 50% per coloro che presentino originale, copia conforme, ovvero copia con dichiarazione di corrispondenza all'originale resa dal Legale Rappresentante corredata da fotocopia del documento identificativo del sottoscrittore, della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008.

In caso di R.T.I.:

- a) Se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;
- b) Se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia.

Ai sensi dell'art. 113, co. 4, del D.Lgs. 163/2006, la mancata costituzione della garanzia fidejussoria determina la decadenza dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

N.B.: In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, il deposito cauzionale verrà incamerato dall'Amministrazione comunale, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

ART. 23 - REVISIONE PREZZI

Il costo orario del servizio potrà essere aggiornato, dopo il primo anno di servizio, previa richiesta scritta della ditta aggiudicataria, in base alla rilevazione di cui all'art. 7, co. 4, lett. c. del D.Lgs. 163/2006 e con riferimento all'indice FOI relativo al costo della vita risultante per il periodo gennaio-dicembre precedenti.

ART. 24 - RECESSO

E' facoltà dell'Amministrazione comunale recedere unilateralmente dal contratto per giusta causa in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 30 giorni consecutivi, da comunicarsi alla ditta aggiudicataria mediante PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, la ditta aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione.

In caso di recesso la ditta aggiudicataria ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

ART. 25 - CESSIONE DI AZIENDA E MODIFICA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA

La ditta aggiudicataria, in caso di cambio di ragione sociale, dovrà documentare, mediante produzione di copia conforme dell'atto notarile, tale cambiamento.

Ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006, la cessione di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'aggiudicatario, non sono opponibili all'Ente, salvo che il soggetto risultante dall'operazione di straordinaria amministrazione abbia prontamente documentato il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 2 del Disciplinare di Gara, effettuato le comunicazioni di cui all'art. 1 del d.p.c.m n. 187/1991 e l'Amministrazione, destinataria delle stesse, non abbia presentato opposizione al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, entro sessanta giorni.

L'opposizione al subentro, in relazione al mancato possesso dei requisiti di qualificazione previsti, determina la risoluzione del rapporto contrattuale.

ART. 26 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Data la peculiarità dei servizi affidati, è assolutamente vietato alla Ditta affidataria di cedere o subappaltare il servizio assunto, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, fatta salva la possibilità di richiedere l'ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

ART. 27 - SCORRIMENTO GRADUATORIA DI GARA

La risoluzione del contratto per gravi inadempienze contrattuali fa sorgere a favore dell'Amministrazione il diritto di affidare il servizio alla Ditta che segue in graduatoria.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione, fatta salva ogni ulteriore responsabilità civile o penale della Ditta per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART. 28 - ELEZIONE DI DOMICILIO

La ditta affidataria, a tutti gli effetti di legge e del contratto, deve, nel contratto stesso, eleggere il suo domicilio in Maserada sul Piave (TV). Qualora non vi provveda, il domicilio si intende presso l'Ufficio del Responsabile Area Amministrativa.

29 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia relativa al presente appalto è competente in via esclusiva il Foro di Treviso.

DISPOSIZIONI FINALI

La prestazione del servizio dovrà essere eseguita con osservanza di quanto previsto:

- dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- dal D.Lgs. 163/2006, limitatamente agli artt. applicabili ai servizi dell'allegato II B;
- dal DPR 207/2010, limitatamente agli artt. applicabili ai servizi dell'allegato II B;
- dal "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 1341 e 1342 c.c., devono essere approvate in via espressa tutte le condizioni, clausole e pattuizioni degli articoli qui di seguito citati:

ART.	7	ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
ART.	17	FATTURAZIONE E PAGAMENTO
ART.	20	PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
ART.	21	ESECUZIONE IN DANNO
ART.	22	CAUZIONE DEFINITIVA
ART.	23	REVISIONE PREZZI
ART.	24	RECESSO
ART.	25	CESSIONE DI AZIENDA E MODIFICA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA
ART.	26	SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO
ART.	27	SCORRIMENTO GRADUATORIA DI GARA
ART.	28	ELEZIONE DI DOMICILIO
ART.	29	CONTROVERSIE